



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II ALLA "WORLD FEDERATION OF CHRISTIAN LIFE COMMUNITIES"

Castel Gandolfo, 9 settembre 1979

Fratelli e sorelle della World Federation of Christian Life Communities.

Siete stati tanto buoni da venire a trovarmi all'inizio della vostra assemblea generale. Sono lieto di incontrarmi con voi e vi assicuro il mio ricordo nella preghiera, mentre voi trascorrete un periodo di tempo riflettendo sul come lavorare per un'unica comunità mondiale a servizio del mondo intero.

Questo vostro scopo significa aprire il cuore della gente in modo da agevolare il dialogo con gli altri, dicendo loro, come Gesù disse al sordomuto del Vangelo di oggi: "Effeta", cioè "Aprite". Bisogna uscire dagli angusti limiti dell'egoismo, sia interrogando il nostro stile di vita per vedere in qual modo esso manchi di rispondere alla chiamata di Dio a vivere nell'unica famiglia umana a cui tutti apparteniamo, sia cercando di comprendere i bisogni spirituali e materiali dei nostri fratelli e sorelle, che necessitano della nostra assistenza in tutto il mondo.

Quest'impresa non è semplice, ma con la forza di Cristo non è impossibile. Io invoco la sua assistenza sulle vostre decisioni e sui vostri sforzi di singole comunità di vita cristiana che tendono a questo scopo. E nel suo nome benedico ognuno di voi e tutti i membri del movimento.